

Prot. n. DDA/1961 del 10 maggio 2022

**Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4260, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1665/DDA/NV)**

Con istanza DDA/4260, acquisita in data 5 maggio 2022 (prot. n. DDA/0001914), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <http://y2mate.com>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
Tiziano Ferro	Tardes negras	2003	<omissis>
Tiziano Ferro	No me lo puedo explicar	2001	<omissis>
Tiziano Ferro	Perdona si te amo	2009	<omissis>
Tiziano Ferro	Sere nere	2003	<omissis>
Tiziano Ferro	Accetto miracoli	2019	<omissis>
Tiziano Ferro	La differenza tra me e te	2011	<omissis>
Tiziano Ferro	Alucinado	2001	<omissis>
Tiziano Ferro	E fuori è buio	2006	<omissis>
Tiziano Ferro	indietro	2008	<omissis>
Tiziano Ferro	rosso relativo	2001	<omissis>
Mahmood	Brividi	2021	<omissis>
Mahmood	Barrio	2019	<omissis>
Mahmood	Soldi	2018	<omissis>
Mahmood	Inuyasha	2021	<omissis>
Mahmood	Rapide	2020	<omissis>
Laura Pausini	Viveme	2004	<omissis>
Laura Pausini	En cambio no	2008	<omissis>
Laura Pausini	Caja	2022	<omissis>
Laura Pausini	Io si	2020	<omissis>
Laura Pausini	Primavera in anticipo	2008	<omissis>
Laura Pausini	La solitudine	1993	<omissis>
Vasco Rossi	Siamo soli	2000	<omissis>



Direzione servizi digitali

Vasco Rossi	Bollicine	1983	<omissis>
Vasco Rossi	Vivere	1993	<omissis>
Vasco Rossi	Liberi liberi	1988	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si rappresenta per il sito oggetto della presente istanza, il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio risulta registrato dalla società URL Solutions Inc. (Pananame brand), con sede in Ipassa Building, Third Floor, 41st Street, Bella Vista, Panama, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica support@pananame.com, abuse@pananame.com, per conto della società Global domain privacy services Inc con sede in Tower Financial Center Flr 35, 50th St y E. Mendez St, Panama, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica admin.y2mate.com.2raobumsq5qu1@domains-anonymizer.com e tech.y2mate.com.2raobumsq5qu1@domains-anonymizer.com;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società OVH Groupe SAS, con sede in 2 rue Kellermann, 59100, Roubaix, Francia, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica abuse@ovh.net e lir@ovh.net, cui risultano verosimilmente riconducibili anche i server impiegati, localizzati a Parigi, Francia.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Direzione servizi digitali

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Nicola Viceconti, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/4260**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it) della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 23 maggio 2022**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it) in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE  
Benedetta Alessia Liberatore